

Parma

KilometroVerdeParma Per tre giorni al lavoro 268 ragazzi nel quartiere Molinetto

Un compito green per gli studenti: fare crescere un nuovo bosco

» Sono 278 gli studenti che, per tre giorni, fino a domani, saranno impegnati nella messa a dimora di 165 alberi nel quartiere Molinetto, nella cosiddetta Area 7, al confine con il parco Gino Cervi.

L'attività, promossa dal Consorzio Forestale KilometroVerdeParma, è legata al progetto educativo WeTree, che vuole sensibilizzare e informare i giovani sull'importanza e sul valore dei boschi perenni e del verde urbano per la collettività. In soli due anni scolastici - 2020/21 e 2021/22 - WeTree ha visto il coinvolgimento di 174 classi e circa 4.000 studenti, che hanno curato la messa a dimora di 1.000 alberi.

Il progetto WeTree vede collaborare il Consorzio con: ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna; Festival dello Sviluppo Sostenibile di Parma; Legambiente; Manifestazione Urbana; Parchi del Ducato, WWF Parma. WeTree è sostenuto economicamente da Montecchi e Trancerie Emiliane.

Le scuole coinvolte nella messa a dimora delle piante



Le nuove piante

Saranno 165 nuovi alberi che verranno messi a dimora nella cosiddetta Area 7 al confine col parco Gino Cervi.

sono l'istituto comprensivo Mario Lodi, l'istituto comprensivo Jacopo Sanvitale, il liceo scientifico Ulivi, il liceo delle Scienze umane Sanvitale" e il liceo Steam International. La novità è rappresentata dalla partecipazione di bambini della scuola primaria, una sessantina in tutto. A coordinare il lavoro dei giovani è stata la direzione tecnica del Consorzio forestale KilometroVerdeParma, con il supporto operativo di Centro Verde Parma e di EMC2.

A parlare in rappresentanza del mondo della scuola, spiegando il perché dell'adesione all'iniziativa, è Nicolò Vernazza, docente di matematica e fisica del liceo Ulivi: «Il contatto con la na-

tura è un passo fondamentale nel processo di costruzione di una persona. È importante che i ragazzi capiscano cosa significa prendersi cura di un albero: sia perché l'albero è una presenza costante, fragile e da tutelare, nella loro vita quotidiana, sia perché questo essere vivente può giocare un ruolo importante nel contrastare il cambiamento climatico. Mi piace anche l'idea che la didattica sia completata da attività pratiche».

Esprime soddisfazione Maria Paola Chiesi, presidente di KilometroVerdeParma: «Questi tre giorni di attività, con gli studenti impegnati nella messa a dimora di 165

alberi, sintetizzano alla perfezione lo spirito del progetto educativo WeTree: l'attività di sensibilizzazione e culturale, con momenti in aula, si completa idealmente con l'azione sul campo. Il messaggio è che piantare un albero è un gesto semplice, che possono fare anche i giovani. E che le nuove generazioni, con il loro esempio e il loro entusiasmo devono essere motore di cambiamento: se bambini e ragazzi si mobilitano per primi possiamo pensare di contrastare il riscaldamento climatico e l'inquinamento atmosferico, regalando un futuro alle nostre città».

La cosiddetta Area 7 del Quartiere Molinetto interessata dall'attività dei 278 studenti è l'oggetto di un patto di collaborazione sottoscritto nella primavera dello scorso anno tra il Consorzio KilometroVerdeParma e il Comune: complessivamente, l'intervento di forestazione prevede la piantagione di oltre 900 piante e di tre fasce boscate miste, composte da piccoli alberelli e arbusti, per un'estensione complessiva di 8.000 mq.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sito Gazzetta Belli e dannai del rock: il club dei 27



Attenti a quei due: la storia del rock a due voci (e a due teste)

» È online sul sito della Gazzetta, la seconda puntata del podcast di Aldo Tagliaferro e Matteo Scipioni "Attenti a quei due. la storia del rock a due voci (e a due teste) dal titolo "Il club dei 27" (prima parte).

Il titolo del podcast anche se potrebbe fare pensare a Verdi, non ha nulla a che fare con le 27 opere del Cigno di Busseto, bensì con miti della musica rock morti a 27 anni. Belli, bravi e dannati. Come Jim Morrison, Janis Joplin e Jimi Hendrix. Questa puntata segue il debutto di "Attenti a quei due" incentrata su "Beatles o Rolling Stone: il primo dilemma". I podcast si possono ascoltare cliccando sul sito della Gazzetta oppure iscrivendosi al nostro canale Spotify, per ricevere le notifiche sull'uscita delle nuove puntate dei podcast della Gazzetta.